Piano strategico, necessario un salto di qualità

Scritto da Luigi Basile
Giovedì 10 Ottobre 2013 11:59



AVELLINO – Concluso il ciclo degli incontri istituzionali, il Piano strategico del Comune di Avellino entra nella seconda fase del suo articolato iter: i seminari sulle priorità di intervento. L'assessore Paolo Ricci, insieme al sindaco Paolo Foti, stamattina ha presentato a Piazza del Popolo il programma dei dibattiti che verranno animati da esponenti della società civile. Si partirà mercoledì 16 e giovedì 17 ottobre, alle 15.30, presso la chiesa del Carmine, con un approfondimento sul tema della realizzazione della rete culturale cittadina. Seguiranno altri 4 appuntamenti sulla valorizzazione delle risorse del territorio (24 e 25 ottobre), sul funzionamento efficiente della macchina amministrativa (30 ottobre) e sulla costruzione dell'area vasta (8 novembre): a quest'ultimo incontro, in particolare, sono stati invitati tutti i sindaci irpini.

"C'è grande voglia di partecipazione – ha affermato Ricci – ma adesso dobbiamo essere in grado di costruire un percorso condiviso. Non esistono solo lavori pubblici ed infrastrutture da realizzare, ma anche e soprattutto il recupero di una identità comunitaria. È tempo, inoltre, di dare risposte alle esigenze diffuse in termini di servizi. La cultura e la socialità sono i punti di partenza". Il sindaco Foti, dal canto suo, ha sottolineato l'importanza della sfida: "È l'ultima occasione che abbiamo per costruire il nostro futuro. La cittadinanza deve, però, assumersi le proprie responsabilità, aiutandoci a recuperare quel decoro urbano ormai perso da tanto tempo. Il capoluogo può e deve essere motore di un processo di sviluppo vero del territorio. Questo è il significato dell'area vasta. Un progetto ambizioso che potrà essere attuato soltanto se la politica ed i sindaci della nostra provincia sapranno superare campanilismi ed egoismi. È necessario un salto di qualità".